

Carcere, il direttore stoppa i nuovi ingressi

Pubblicato: Lunedì 21 Novembre 2011

 **Il carcere di Busto Arsizio scoppia**, non risulta più possibile inserire alcun nuovo soggetto nelle celle. Il direttore della struttura di via per Cassano **Orazio Sorrentini** lo scrive in una missiva indirizzata a Provveditorato Regionale, Ministero della Giustizia, Procura della repubblica di Busto, Questura, Prefettura e ai comandi provinciali di Carabinieri e Guardia di Finanza. Tutti sono avvisati, all'interno della casa circondariale sono stipati (perchè questo è ormai il termine appropriato, ndr) **455 detenuti a fronte di una capienza di 298 posti**.

Nella missiva il direttore, oltre a **porre il blocco temporaneo delle traduzioni verso il suo carcere**, chiede lo **sfollamento di almeno 10 soggetti** per far fronte alla delicata situazione che, allo stato, vede disponibili unicamente tre salette d'attesa prive di ogni servizio o collocate di fronte al locale casellario. L'appello accorato del direttore sul **sovraffollamento oltre ogni umana sopportazione** si aggancia anche alla **situazione di crisi dell'area educativa** con una direttrice che tra qualche mese andrà in pensione, due educatrici in maternità e **una quarta che si divide tra il carcere di Sondrio** (dove ci sono ben 15 detenuti) e **quello di Busto**, distanziati di almeno qualche centinaio di km.

Procura e tribunale, dunque, stanno limitando al minimo le custodie cautelari in carcere anche se solo nell'ultimo fine settimana sono almeno 14 le persone arrestate per vari reati. Si fanno sempre più pressanti **due tipi di problemi: il rispetto della dignità umana** per chi sta in carcere e **la sicurezza dei cittadini** fuori dalle mura di via per Cassano.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it